



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il
_02/01/2014_____ N. _01_____ e vi rimarrà per
15 giorni consecutivi fino al _17/01/2013_____.
Lì _02/01/2013_____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

DECRETO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE

N 116 del 30/12/2013

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA AI
SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS. N. 33/2013.**

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che all'art. 13, comma 5, lettera d), demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità.

Viste:

- la delibera della CIVIT n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera della CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13 comma 6 lettera e D.Lgs. n. 150/2009);
- la delibera della CIVIT n. 120 del 25 novembre 2010, "Programma Triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza", in cui è stato espresso l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza";
- la delibera della CIVIT n. 2 del 5 Gennaio 2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", con cui si è fornito alcune indicazioni aggiuntive elaborate anche a seguito dell'analisi dei Programmi triennali adottati dalle amministrazioni e si inserisce nel processo graduale volto a promuovere la trasparenza, la legalità e l'integrità nelle pubbliche amministrazioni, agevolando l'attuazione delle previsioni del D.Lgs. n. 150/2009 (integrazioni, rispetto alla delibera n. 105/2010);

Preso atto che la CIVIT:

- a) con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei

controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;

- b) con delibera n. 50 del 04 Luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" con cui sono state fornite, a integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;

Considerato che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti.

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Dato atto che per garantire il rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Decreto sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza, sarà necessario un supervisore: in base all'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, dovrà essere infatti individuato, all'interno di ogni amministrazione, un Responsabile per la trasparenza, con il compito specifico di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della P.A. degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Visto, in particolare, l'art. 43 di detto decreto che testualmente stabilisce:

- 1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*
- 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.*
- 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*
- 4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*
- 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento*

disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”

Evidenziato, secondo quanto affermato dal dipartimento della Funzione pubblica - circolare n. 1 del 23 gennaio scorso - che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 09/05/2013 è stato approvato il Piano triennale anticorruzione 2013/2015 previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed è stato nominato – art. 6 dell'allegato piano triennale – il Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ricordato che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione (CIVIT) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina.

Ricordato altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del decreto-trasparenza, il quale ha stabilito che gli obblighi in capo alle P.A. di pubblicare documenti, informazioni o dati comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, il che consentirà ad ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti delle P.A. e di monitorare effettivamente l'attività amministrativa.

Preso atto che è opportuno ed urgente confermare l'individuazione quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Castellaneta, già comunicata con propria nota n. 15050 in data 27/06/2013, del Responsabile del Servizio “Affari Generali – Segreteria”, anche nella sua qualità di Vice Segretario, il quale, fra gli altri compiti, ha la gestione e l'aggiornamento del sito web istituzionale e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, snodo dei flussi dei procedimenti dell'Ente, oggi impossibilitato dalla programmazione da portare avanti, ma che per competenza possa meglio assolvere al compito demandato dalla legge.

Rilevato che il collegamento tra tali attività non può non riversarsi anche sul coordinamento fra le figure deputate ad assumere le diverse responsabilità di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ed è pertanto necessario che si stabilisca un raccordo in termini organizzativi tra il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della Trasparenza.

Considerato pertanto che, nelle more dell'approvazione del Programma della trasparenza e dell'integrità, è ritenuto necessario adempiere xcompiutamente all'obbligo cogente della nomina del Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che la scelta del Segretario Generale, quale Responsabile della Trasparenza, si ritiene sconsigliata per i seguenti motivi:

- egli è già Responsabile della Prevenzione della corruzione;
- egli svolge attività di direzione sui controlli interni;
- egli, ed è il motivo principale, è titolare, del potere sostitutivo, di cui all'art. 2 della legge n. 241/1990, e pertanto risulta incompatibile in base al disposto dell'art. 5, comma 4, del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, il quale testualmente dispone “Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3”.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la Legge n. 190/2012;
- il Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
- lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione.

Preso atto che non sono previsti, per la specifica attività, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Nell'esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000

D E C R E T A

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI NOMINARE**, in ottemperanza all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, Responsabile della Trasparenza del Comune di Castellaneta il Vice Segretario dott. Giovanni Sicuro, Responsabile del Servizio "Affari Generali – Segreteria", con ciò confermando l'individuazione dello stesso giusta nota prot. n. 15050 del 27/06/2013;
3. **DI DARE ATTO** che, in qualità di Responsabile per la trasparenza, lo stesso dovrà garantire uno stretto rapporto di coordinamento e collegamento con il Responsabile della prevenzione della corruzione;
4. **DI DEMANDARE** espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de quo e, segnatamente, gli adempimenti dirigenziali;
5. **DI PUBBLICARE** la presente nomina sul sito web alla Sezione Amministrazione Trasparente, dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione e al Segretario Generale;
6. **DI COMUNICARE** il nominativo del Responsabile alla CIVIT;
7. **DI DARE ATTO** che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di Area e di Servizio dell'Ente;
8. **DI DARE MANDATO** ai Responsabili di Area, alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013, di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale comunale denominato "Amministrazione Trasparente".

IL SINDACO

F.to Avv. Giovanni GUGLIOTTI


